



Determinazione n.11 del 31/12/2018

OGGETTO: CONTRATTO D'APPALTO PER INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RIQUALIFICAZIONE EDILE ED IMPIANTISTICA DELLA SEDE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BIELLA E VERCELLI.CIG: 7402595EA1 - CUP: B64E16000420005RISOLUZIONE CONTRATTUALE PER GRAVE RITARDO

IL PRESIDENTE

Con l'assistenza del Segretario Generale;

Premesso che:

- Con determinazione del Presidente n. 2 del 24/01/2018, ratificata dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 2 del 30/01/2018, la Camera di commercio di Biella e Vercelli (di seguito, per brevità, "CCIAA") ha disposto di risolvere il contratto d'appalto stipulato con la General Construction Company S.r.l. in data 06/09/2016, per grave ritardo dell'appaltatore;
- per ragioni di urgenza si è deciso di procedere all'affidamento dei lavori necessari all'ultimazione di cui al contratto di appalto con la General Construction Company S.r.l., derivanti – nello specifico – dalla necessità di consegnare all'Agenzia delle Entrate, stante anche il ritardo maturato, la porzione dell'immobile data in locazione;
- per l'ultimazione delle opere è stata individuata l'impresa F.Ili Falco S.r.l., con sede in via Pitagora, 5 - 81020 San Nicola la Strada (CE), ditta che ha eseguito, in subappalto, la porzione di impianti sino al momento della risoluzione del contratto con la General Construction Company S.r.l.;
- che l'impresa F.Ili Falco, interpellata a riguardo, si è resa disponibile ad ultimare i lavori di cui al contratto di appalto risolto, alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta ed entro il termine del 15/06/2018,
- con determina del Presidente n.3 del 01/03/2018 la CCIAA ha disposto di affidare alla ditta F.Ili Falco l'ultimazione dei lavori di cui all'oggetto per l'importo di € 523.290,61 oltre IVA, con termine al 15/06/2018;



- in data 12/03/2018 la CCIAA e la ditta Fratelli Falco hanno stipulato il contratto di appalto per il completamento di opere di cui trattasi, per l'importo di € 523.290,61 oltre IVA, con ultimazione dei lavori stabilita al 15/06/2018;
- in data 12/03/2018 ha avuto luogo la consegna del cantiere di lavoro;
- durante l'esecuzione dei lavori sono state redatte n. 2 perizie di variante, rese necessarie per la realizzazione di lavori modificativi ed integrativi rispetto al contratto principale, il cui importo originario è risultato incrementato di € 238.081,50 oltre IVA, per un totale complessivo di € 761.372,11 oltre IVA, con novazione del termine di ultimazione dei lavori traslata a tutto il 05/09/2018;
- ad oggi, la CCIAA ha corrisposto, alla ditta Fratelli Falco, gli acconti di seguito indicati:
 - anticipazione sull'importo contrattuale: € 104.658,12 (di cui recuperati € 94.958,53);
 - anticipazione sull'importo delle varianti: € 47.616,30;
 - acconti versati per stati avanzamento lavori: € 592.396,45 oltre IVA;con totale corrisposto pari a € 744.670,87 oltre IVA;
- i lavori, al momento non ultimati, versano in grave ritardo, come evidenziato nelle diverse comunicazioni e ordini di servizio trasmessi dal direttore dei lavori e rimasti senza riscontro alcuno da parte della ditta Fratelli Falco;
- il ritardo è imputabile alla ditta Fratelli Falco che, in primo luogo, nonostante le reiterate richieste del direttore dei lavori, non ha mai incrementato la propria forza-lavoro presente in cantiere, evidentemente sottodimensionata e non adeguata all'entità dei lavori da svolgere (come comprovato dalla verifica delle presenze in cantiere effettuata quotidianamente); a ciò aggiungasi la costante difficoltà manifestata dall'appaltatore nei tempi di approvvigionamento e introduzione in cantiere di materiali e mezzi indispensabili alle lavorazioni;
- la ditta Fratelli Falco ha disatteso le disposizioni contenute nell'ordine di servizio n. 8, nel quale si impartiva di dare immediata esecuzione ed ultimazione alle opere contrattualmente previste e di dare immediata esecuzione alle lavorazioni di cui all'ordine di servizio n. 7 secondo le tempistiche stabilite;
- la ditta Fratelli Falco ha autonomamente sospeso le lavorazioni dal giorno 29/11/2018 per cui, a dispetto della data prevista di consegna dei lavori, le opere in cantiere sono ferme e le lavorazioni non risultano ultimate, aggravando lo stato di grave ritardo nel completamento delle lavorazioni appaltate e rendendo la posizione della CCIAA estremamente critica nei confronti

degli impegni contrattuali assunti con l'Agenda delle Entrate, locatario ed utilizzatore dell'immobile oggetto di intervento, a cui i locali dovevano essere consegnati tassativamente entro e non oltre il 15/12/2018, come da comunicazione pervenuta dall'Agenda delle Entrate e trasmessa anche alla ditta Fratelli Falco;

tutto ciò premesso:

- visti gli ordini di servizio del direttore dei lavori con cui aveva disposto all'impresa di intensificare le lavorazioni al fine di rispettare gli obblighi contrattuali;
- considerato che l'impresa non ha mai adempiuto a quanto disposto dai citati ordini di servizio;
- posto che si configura un inadempimento gravemente pregiudizievole per la realizzazione dei lavori nei modo e nei tempi previsti dalle norme contrattuali;
- constatato che il comportamento omissivo dell'impresa configura la fattispecie di un "grave inadempimento contrattuale" ai sensi dell'art. 136 del D.P.R. n. 207/2010 per inottemperanza delle seguenti norme di legge, di contratto o della regola d'arte;
- considerato l'art. 43 del Capitolato speciale di appalto, che al primo comma richiama la risoluzione di cui al Codice dei contratti e che al secondo comma prevede anche che *"la Stazione appaltante ha inoltre la facoltà di risolvere il contratto mediante invio di lettera raccomandata, senza necessità di ulteriori adempimenti nei seguenti casi, che valgono quali clausole risolutive espresse:*
 - *c) mancato rispetto dei termini previsti dall'articolo 9, comma 3, del presente Contratto e nei casi di sospensione ingiustificata dei lavori da parte dell'Appaltatore, fermo restando quanto previsto dall'articolo 158 del Regolamento;*
 - *d) grave e ripetuta violazione dei tempi di esecuzione dei lavori di cui ai precedenti articoli 10 e 12 del presente Contratto, fermo restando l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 13, qui richiamato nella sua totalità".*
- accertato che questa CCIAA intende procedere con la risoluzione anticipata del contratto d'appalto posto in essere con la ditta Fratelli Falco per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo ai sensi del citato Capitolato speciale di appalto;
- tenuto conto che non è prevista a breve una riunione della Giunta camerale e vista la necessità di procedere con urgenza alla risoluzione del contratto sopracitato per evitare ulteriori danni alla Camera di commercio derivanti dall'abbandono del cantiere e dal mancato completamento delle necessarie opere;



DETERMINA

- di rescindere per fatto e colpa grave dell'appaltatore il contratto di appalto di cui all'oggetto;
- di dar mandato al direttore dei lavori di procedere con la redazione dello stato di consistenza delle opere realizzate;
- di incamerare la polizza fidejussoria per cauzione definitiva;
- di incaricare il Responsabile unico del procedimento per i seguenti adempimenti:
 - quantificazione del danno emergente e del lucro cessante a scapito della CCIAA;
 - trasmettere le comunicazioni del caso all'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici, secondo quanto previsto dalla vigente normativa;
- di comunicare all'impresa F.Ili Falco S.r.l. la decisione di cui alla presente determina;
- di sottoporre alla Giunta camerale, nella sua prima riunione utile, la ratifica del presente provvedimento;

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianpiero Masera)

IL PRESIDENTE
(Dr. Alessandro Ciccioni)

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e ss.mm.ii)